

**BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEI SOGGETTI CHE HANNO
SOTTOSCRITTO IL "PROTOCOLLO DI INTESA FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO CONGIUNTO
DEI SERVIZI NEI LUOGHI DELLA CULTURA DI CITTADELLA DEI MUSEI" A RICEVERE
PROPOSTE PER LA GESTIONE DI SERVIZI INTEGRATI AL PUBBLICO**



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna



Università degli Studi di Cagliari



Comune di Cagliari



ISTITUTO
ETNOGRAFICO
DELLA SARDEGNA

Istituto Superiore Regionale Etnografico

INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI “SERVIZI INTEGRATI AL PUBBLICO PER LA QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA AGLI UTENTI DEL COMPENDIO DI CITTADELLA DEI MUSEI DI CAGLIARI” DA ATTIVARSI TRAMITE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL’ARTICOLO 278 DEL D.P.R. 207/2010 - FINANZA DI PROGETTO NEI SERVIZI.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, l’Università degli Studi di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna – Istituto Superiore Regionale Etnografico, il Comune di Cagliari – Servizio Cultura e Spettacolo, in virtù dell’intesa sottoscritta in data 3 dicembre 2012 e in attuazione del conseguente Accordo sottoscritto dalle medesime Amministrazioni ai sensi del D. Lgs 42/2004 artt. 112 comma 9 e 117 in data 12 dicembre 2013, hanno determinato di avviare la procedura della finanza di progetto nei servizi ai sensi dell’articolo 278 del DPR 207/2010 - “Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, al fine di attivare un sistema di servizi integrati al pubblico per la qualificazione dell’offerta agli utenti del compendio di Cittadella dei Musei, ai sensi dell’art. 117 del D. Lgs. 42/2004.

Il predetto Accordo ha individuato, quale Amministrazione procedente titolare del presente procedimento e del successivo procedimento di gara, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna.

Per quanto sopra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, in riferimento all’affidamento in finanza di progetto di contratti di concessione di servizi, disciplinata dall’art. 278 del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010) ed agli ulteriori articoli di legge in esso richiamati, invita i soggetti privati che vi abbiano interesse a presentare progetti per la gestione in concessione unitaria di

servizi integrati al pubblico per la qualificazione dell’offerta agli utenti del compendio di Cittadella dei Musei a Cagliari

secondo le linee di indirizzo e negli ambiti degli spazi meglio identificati e qualificati nel successivo paragrafo intitolato: “**Indirizzo culturale per l’elaborazione del progetto**”.

Tali proposte progettuali dal punto di vista formale e documentale dovranno essere redatte in conformità a quanto stabilito dal sopra richiamato art. 278 del DPR 207/2010 e dovranno contenere tutta la documentazione nello stesso prevista.

Le proposte dovranno essere indirizzate a:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna
Via dei Salinieri n. 20
09126 CAGLIARI,

e dovranno pervenire al medesimo indirizzo, tramite l’Ufficio Protocollo, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 26 agosto 2014.**

Gli interessati dovranno far pervenire il plico, entro il termine di cui sopra, a mezzo del servizio postale, di agenzia di recapito, corriere ovvero a mani all’Ufficio Protocollo, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna

Via dei Salinieri n. 20 Cagliari.

Sul plico, oltre all'indirizzo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, come sopra indicato, dovrà essere specificato in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo completo del proponente e dovrà essere riportata la dicitura: **“Finanza di progetto - Progetto presentato ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010 per l'affidamento in concessione della gestione di SERVIZI INTEGRATI AL PUBBLICO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA AGLI UTENTI DEL COMPENDIO DI CITTADELLA DEI MUSEI A CAGLIARI – NON APRIRE”**.

Il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, a garanzia della segretezza dell'offerta. La ceralacca può essere sostituita da nastro adesivo sigillante trasparente, in modo da rendere visibile la/e firma/e sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione integro, chiuso e nel termine temporale sopra stabilito il quale è perentorio.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) uno studio di fattibilità,
- 2) una bozza di convenzione;
- 3) un piano economico - finanziario, asseverato dai soggetti indicati dall'articolo 153, comma 9, del codice dei contratti pubblici.

In documento separato o all'interno dello studio di fattibilità, ma in forma agevolmente e separatamente individuabile, dovranno essere riportati:

- a) una specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione,
- b) l'indicazione degli elementi di cui all'articolo 83, comma 1, del Decreto Legislativo 163/2006
- c) le garanzie offerte dal promotore all'amministrazione aggiudicatrice.

Le proposte dovranno indicare, inoltre, l'importo delle spese sostenute per la loro predisposizione, nel limite di cui all'articolo 153, comma 9, ultimo periodo; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine perentorio indicato; che non siano stati formati secondo le modalità sopra descritte, che non riportino nella busta le scritte sopra indicate. Tali plichi saranno esclusi dalla procedura.

Non si darà corso alla valutazione delle proposte che non siano complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 278 del DPR 207/2010.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà di prendere in considerazione, in ordine cronologico di arrivo, le proposte presentate oltre il termine perentorio sopra detto, nel caso in cui, entro il predetto termine, non sia stata presentata nessuna proposta o nel caso in cui tutte le proposte presentate, al termine della procedura di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, di cui al successivo paragrafo, non siano state giudicate di pubblico interesse per l'Amministrazione, secondo le modalità indicate nell'ultimo paragrafo.

Le proposte pervenute verranno valutate da una apposita Commissione di Valutazione, nominata successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 278 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010) e segnatamente sotto i seguenti profili:

- ✓ Funzionalità
- ✓ Fruibilità
- ✓ accessibilità al pubblico.
- ✓ rendimento
- ✓ costo di gestione e di manutenzione
- ✓ della durata della concessione
- ✓ tariffe da applicare e metodologia di aggiornamento delle stesse
- ✓ valore economico del piano
- ✓ contenuto della bozza di convenzione

secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione allegata al presente bando, del quale la medesima griglia costituisce parte integrante e sostanziale.

Verrà verificata, altresì, l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

In caso di pluralità di proposte, esse verranno valutate comparativamente in merito alla rispondenza ai profili testé indicati e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione, successivamente alla valutazione da parte della Commissione di Valutazione, si esprimerà in relazione al pubblico interesse della proposta attraverso un provvedimento di formale approvazione. Preliminarmente all'approvazione, anche sulla base delle eventuali indicazioni fornite dalla Commissione di Valutazione, l'Amministrazione potrà invitare il soggetto che ha proposto il progetto ad apportare alla propria proposta progettuale le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non potrà essere valutata di pubblico interesse. Il progetto presentato, successivamente alla approvazione dell'Amministrazione procedente come sopra descritta, è posto a base di gara per l'affidamento della concessione. Alla gara dovrà partecipare anche il proponente, che assume la denominazione di promotore. La mancata partecipazione del promotore determina la sua esclusione dalla procedura. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il promotore, la presentazione di eventuali varianti alla proposta progettuale approvata.

Ai sensi dell'art. 278 comma 4 del DPR 207/2010 in fase di scelta del contraente al promotore sarà offerta possibilità di adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dall'Amministrazione. In tal caso il promotore risulterà affidatario della concessione.

Qualora il promotore non eserciti il diritto di prelazione e, pertanto, risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile, nel limite massimo, pertanto, del 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Indirizzo culturale per l'elaborazione del progetto

(Obiettivi generali e indirizzi per la qualificazione dell'offerta agli utenti del Compendio di Cittadella dei Musei a Cagliari attraverso l'affidamento di servizi integrati al pubblico)

Obiettivi generali

Le Amministrazioni coinvolte intendono qualificare l'offerta culturale e turistica della Cittadella dei Musei attraverso l'attivazione di un sistema di servizi integrati; essi sono finalizzati in primo luogo

ad offrire un'immagine coordinata delle molteplici attrattive culturali del Compendio di Cittadella dei Musei, ad incentivare una logica di fruizione ampia e sistematica dei luoghi della cultura ivi concentrati, garantire un alto livello qualitativo in tutto il ciclo della fruizione, dalla programmazione della visita alla sua realizzazione per suscitare una valutazione positiva dell'esperienza di fruizione.

Gli istituti coinvolti dal presente progetto di valorizzazione e di attivazione di servizi sono

- il Museo Nazionale Archeologico e la Pinacoteca Nazionale nelle loro articolazioni,
- il Museo Civico d'arte siamese "Stefano Cardu",
- il Museo Etnografico Regionale "Collezione Cocco"
- il Museo delle Cere anatomiche "Clemente Susini"
- la Torre di San Pancrazio

Le Amministrazioni coinvolte indicano come livello minimo indispensabile relativamente all'attivazione dei servizi integrati i seguenti ambiti di offerta:

1. servizi di informazione e orientamento del pubblico, cura dell'immagine coordinata del percorso di visita
2. servizi di biglietteria, prenotazione, gestione della vendita anche on line, monitoraggio delle attività di bigliettazione, rendicontazione economica e finanziaria
3. servizi di vendita di materiale connesso all'attività museale (libri, gadget, artigianato artistico, oggettistica...)
4. servizi di ristorazione
5. servizi di intrattenimento culturale e di divulgazione e didattica.

Relativamente ai punti 1-3 le Amministrazioni coinvolte individuano per la loro attivazione i locali collocati a Cagliari in Piazza Arsenale nn. 5-7, piano terra, ritenendoli idonei a costituire il punto di accesso del Sistema Integrato degli istituti culturali coinvolti, nonché caratterizzati da posizione favorevole in relazione al transito dei turisti e alla possibilità di assicurare superfici adeguate e funzionali all'attivazione dei servizi richiesti.

Relativamente al punto 4 le stesse individuano il locale bar collocato all'interno della Cittadella dei Musei, in quanto locale già adeguatamente predisposto e dotato dei servizi funzionali per l'allestimento come punto vendita per la ristorazione con caratteristiche di bar-tavola fredda.

Le Amministrazioni coinvolte intendono gli interventi di adeguamento dei locali per lo svolgimento dei servizi (Piazza Arsenale 5-7, piano terra e Bar di Cittadella) come parte integrante della proposta.

Indirizzi

La Cittadella dei Musei di Cagliari rappresenta il principale fulcro delle risorse culturali della città, per quanto riguarda le collezioni pubbliche di antichità, arte e scienza, che si trovano raccolte e compendiate all'interno di una struttura architettonica di estremo pregio.

Il compendio è collocato a sua volta in una cornice ambientale e paesaggistica di grande qualità, alla sommità settentrionale della collina di Castello, il quartiere che rappresenta il cuore dell'impianto medievale e la memoria della struttura urbanistica storica della città, con il suo circuito fortificato ancora ampiamente conservato e incentrato sul sistema delle torri difensive, che del capoluogo rappresentano il simbolo stesso.

Ristrutturata negli anni '50 su un progetto di riqualificazione degli architetti Libero Cecchini e Pietro Gazzola, la Cittadella raggruppa istituzioni culturali tra loro intimamente correlate; oltre ad alcune strutture e dipartimenti dell'Università degli Studi di Cagliari, titolare in concessione dall'Agenzia del Demanio di tutti gli immobili all'interno di Cittadella, sono presenti due Musei Nazionali, la Pinacoteca Nazionale di Cagliari, con la sua raccolta eccezionale di retable e dipinti e

il Museo Archeologico Nazionale che costituisce la più importante collezione al mondo di antichità sarde; un Museo Etnografico regionale, che ospita una delle più importanti raccolte di oggetti della tradizione e dell'artigianato artistico dell'isola (Collezione Cocco); un Museo Civico (la collezione d'arte siamese Stefano Cardu); infine un interessante Museo Universitario a carattere scientifico (Museo delle Cere Anatomiche Clemente Susini).

Completa il compendio di Cittadella dei Musei, nella sua attuale configurazione, la Torre di San Pancrazio, che rappresenta, anche grazie allo straordinario scenario che si apprezza dalla sua sommità, uno dei monumenti di maggiore attrazione nei circuiti di visita della città

Un così ricco apparato espositivo non ha conosciuto finora un adeguato coordinamento nella gestione: la molteplicità dei soggetti titolari ha infatti reso complesso finora attuare un proficuo indirizzo unitario nelle politiche gestionali del compendio; grazie ad un protocollo di intesa siglato nel dicembre 2012 dai soggetti titolari, questa frammentazione può ora essere superata, relativamente a quei servizi all'utenza espressamente delineati nel paragrafo Obbiettivi generali.

È infatti volontà delle amministrazioni in collaborazione tra di loro attivare un complesso integrato di servizi, che abbiano lo scopo principale di realizzare un sistema unitario di fruizione, attraverso il quale il pubblico dei diversi luoghi della cultura percepisca l'offerta culturale ivi compresa come un'esperienza unitaria, all'interno della quale articolare senza preclusioni il proprio percorso di visita e di fruizione. Il complesso dei musei e dei monumenti, compreso lo stesso plesso architettonico che li racchiude, in sostanza dovrà apparire al pubblico come una vera e propria Cittadella della cultura, ma anche come un'esperienza di servizi di qualità, di attenzione alle esigenze del pubblico, di moderna e soddisfacente fruizione. I servizi integrati pensati dalle amministrazioni proprietarie verranno in questo senso ad integrare le attività di guardiania, vigilanza e accoglienza dei visitatori attualmente presidiate con personale interno delle amministrazioni coinvolte o comunque ad esse facente capo, fatte salve eventuali differenti previsioni, che possano derivare dalle esigenze delle singole Amministrazioni in merito alla copertura dei servizi di custodia.

All'unitarietà dell'esperienza di fruizione, da veicolare anche mediante lo studio e l'applicazione di un'immagine coordinata, da realizzarsi in caso di approvazione da parte delle amministrazioni coinvolte, si desidera fare corrispondere un complesso di servizi tesi a soddisfare le esigenze dell'utenza durante l'intero ciclo della fruizione.

Servizi di informazione e di orientamento del pubblico si rendono estremamente opportuni per agevolare la fruizione migliore di un sistema di beni complesso e articolato, sia per tipologia di beni che per caratteristiche dei sistemi di comunicazione e didascalizzazione; l'orientamento del pubblico risulta funzionale anche ad agevolare la comprensione dell'articolazione spaziale dei singoli istituti

Si desidera dotare il Compendio della Cittadella dei Musei di un sistema di bigliettazione unitario e coordinato, in grado di assicurare sia le esigenze di emissione dei tagliandi delle diverse amministrazioni, sia la facoltà per l'utenza di potere acquistare biglietti unitari, il più possibile calibrati sulle richieste del pubblico, garantendo al contempo le possibili esigenze di programmazione e di prenotazione dell'accesso e dei diversi servizi ad esso correlati.

Le amministrazioni coinvolte auspicano inoltre che il sistema integrato di visita possa essere corredato di tutti gli strumenti possibili volti a migliorare e arricchire l'esperienza. Nel suo complesso l'insieme dei musei di Cittadella lamenta una limitata applicazione di strumenti di integrazione della visita, sia sotto forma di attività guidata, sia attraverso la dotazione di ausili multimediali e interattivi. Simili strumenti, affiancando l'attuale esercizio delle funzioni di accoglienza del pubblico e integrandole proficuamente possono costituire un punto di svolta nella qualificazione dell'esperienza di visita per utenze sempre più interessate ai contenuti culturali e attratte da sistemi di fruizione coinvolgenti e dinamici.

Si ritiene inoltre che il versante delle attività culturali, oltre a comprendere tutti i possibili sistemi di animazione e di qualificazione dell'esperienza di fruizione, possa essere esteso al settore dell'animazione dei luoghi, compatibilmente e in sintonia con lo svolgimento delle attività istituzionali, con il clima complessivo del compendio e naturalmente nel rispetto di tutta la normativa sull'uso dei beni culturali.

Da ultimo le Amministrazioni coinvolte nella presente manifestazione di interesse ritengono indispensabile, sia per la qualificazione complessiva dell'esperienza di fruizione sia per assicurare la redditività del sistema integrato, attivare dei servizi al pubblico di vendita, sia sul fronte della ristorazione che dell'oggettistica e dell'editoria; tali attività dovranno corrispondere a standard qualitativi coerenti con il potenziale attrattivo del complesso di Cittadella dei musei e soprattutto dovranno costituire una parte adeguatamente integrata nel ciclo della fruizione.

Sul fronte dell'offerta di ristorazione si sottolinea come una cultura enogastronomica complessa, tradizionale e storicizzata costituisca un fattore caratterizzante del quadro culturale della città di Cagliari che potrebbe trovare adeguata documentazione anche attraverso i servizi di ristorazione offerti, compatibilmente con le caratteristiche di bar e tavola fredda che i locali attualmente disponibili consentono di attivare.

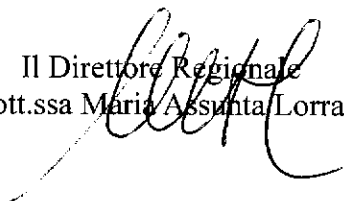
Analogamente si ritiene che l'offerta di oggettistica, prodotti editoriali e materiale informativo possa essere attuata tenendo nel debito conto sia il livello qualitativo ampiamente diffuso nel settore dell'artigianato artistico e di tradizione presente in Sardegna, con particolare attenzione ai produttori locali, sia la presenza di una peculiare affermazione della piccola e media editoria di qualità, in particolare anche in questo caso in ambito locale.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: sba-ca@beniculturali.it e donatella.mureddu@beniculturali.it

Tutti i quesiti pervenuti, il cui contenuto potrà essere sintetizzato dall'Amministrazione procedente, riceveranno risposta unicamente attraverso la pubblicazione periodica di specifiche FAQ sul sito www.sardegna.beniculturali.it e www.beniculturali.it

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Donatella Mureddu.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Maria Assunta Lorrai



INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI "SERVIZI INTEGRATI AL PUBBLICO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA AGLI UTENTI DEL COMPENDIO DI CITTADELLA DEI MUSEI - griglia di valutazione

profilo	descrizione	peso	criterio di valutazione	livello	descrizione
funzionalità	Per funzionalità si intende l'adeguatezza della proposta progettuale, la sua capacità di soddisfare le esigenze specifiche espresse dalle amministrazioni precedenti nella sezione "Indirizzo culturale per l'elaborazione del progetto " del presente bando.	15	valutazione crescente, secondo i livelli da "assente" a "ottimo" indicati nel testo dell'awiso, in ragione del grado di avvicinamento della proposta progettuale alle attese delle amministrazioni precedenti	assente	il progetto è del tutto inadeguato alle esigenze poste.
				scarso	il progetto è molto inadeguato alle esigenze poste
				insufficiente	il progetto è soltanto in parte adeguato alle esigenze poste
				sufficiente	il progetto è adeguato alle esigenze poste
				buono	il progetto è molto adeguato alle esigenze poste
fruibilità	Per fruibilità si intende la capacità che il progetto avrà di assicurare il maggiore e più funzionale utilizzo possibile dei servizi offerti nell'ambito delle strutture interessate dal presente bando	15	valutazione crescente, secondo i livelli da "assente" a "ottimo" indicati nel testo dell'awiso, in ragione del grado di avvicinamento della proposta progettuale al pieno utilizzo delle strutture e dei servizi	ottimo	il progetto è perfettamente rispondente alle esigenze poste
				assente	il progetto è del tutto inadeguato alle esigenze poste.
				scarso	il progetto è molto inadeguato alle esigenze poste
				sufficiente	il progetto è adeguato alle esigenze poste
				buono	il progetto è molto adeguato alle esigenze poste
accessibilità al pubblico	per accessibilità al pubblico si intende la capacità della proposta progettuale di assicurare l'accesso del pubblico alle strutture e le condizioni di maggiore o minore facilità dell'accesso medesimo. Sotto questo profilo verranno valutate, a mero titolo esemplificativo, la fascia oraria di apertura al pubblico, l'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche, la previsione di un sistema informatico di informazione, prenotazione etc	15	valutazione crescente, secondo i livelli da "assente" a "ottimo" indicati nel testo dell'awiso, in ragione del maggior grado di accessibilità al pubblico assicurata dalla proposta progettuale	ottimo	il progetto è perfettamente rispondente alle esigenze poste
				assente	il progetto è del tutto inadeguato alle esigenze poste.
				scarso	il progetto è molto inadeguato alle esigenze poste
				insufficiente	il progetto è soltanto in parte adeguato alle esigenze poste
				sufficiente	il progetto è adeguato alle esigenze poste
buono	il progetto è molto adeguato alle esigenze poste				

tariffe da applicare e metodologia di aggiornamento	per tariffe da applicare si intendono i prezzi elencati dettagliatamente dal proponente in sede di definizione del progetto e relativi ai beni e servizi offerti al pubblico. per metodologia di aggiornamento delle tariffe si intendono i criteri che il concessionario porrà di adottare in ordine alla revisione dei prezzi, alla loro tempistica, al sistema di concertazione con le amministrazioni concedenti	10	valutazione crescente, secondo i livelli da "assente" a "ottimo" indicati nel testo dell'avviso, in ragione del miglior rapporto tra qualità delle prestazioni offerte e dei beni posti in vendita e il loro costo al pubblico, anche in considerazione degli obblighi di legge riguardanti gli aspetti dell'aggio a favore del concessionario e delle royalties a vantaggio del concedente in tema di gestione dei servizi pubblici	assente	il progetto è del tutto inadeguato alle esigenze poste.
				scarso	il progetto è molto inadeguato alle esigenze poste
				insufficiente	il progetto è soltanto in parte adeguato alle esigenze poste
				sufficiente	il progetto è adeguato alle esigenze poste
				buono	il progetto è molto adeguato alle esigenze poste
valore economico del piano	per valore economico del piano si intende il calcolo complessivo comprendente investimenti ammortamenti costi e ricavi preventivato sulle attività progettate e assunte in gestione dal concessionario	10	valutazione crescente, secondo i livelli da "assente" a "ottimo" indicati nel testo dell'avviso, in ragione della maggiore capacità del piano di generare economie produttive a favore del soggetto gestore, della collettività e delle amministrazioni concedenti	ottimo	il progetto è perfettamente rispondente alle esigenze poste
				assente	il progetto è del tutto inadeguato alle esigenze poste.
				scarso	il progetto è molto inadeguato alle esigenze poste
				insufficiente	il progetto è soltanto in parte adeguato alle esigenze poste
				sufficiente	il progetto è adeguato alle esigenze poste
contenuto della bozza di convenzione	per contenuto della bozza di convenzione si intende l'articolato del documento proposto al fine di regolamentare i rapporti tra il soggetto concessionario e le amministrazioni concedenti.	5	valutazione crescente, secondo i livelli da "assente" a "ottimo" indicati nel testo dell'avviso, in ragione della completezza dell'articolazione e della chiarezza dei contenuti espressi	ottimo	il progetto è perfettamente rispondente alle esigenze poste
				buono	il progetto è molto adeguato alle esigenze poste
				sufficiente	il progetto è adeguato alle esigenze poste
				insufficiente	il progetto è soltanto in parte adeguato alle esigenze poste
				scarso	il progetto è molto inadeguato alle esigenze poste
TOTALE		100			